

_Lettera_N_1789

Alla signora Matilde Sigismondi

Preg. ma Signora,

Torino, 22 maggio 1873

Ho ricevuto la sua lettera e la limosina di fr. 50 che Ella fa a questi miei poveri giovanetti. La ringrazio di cuore.

Mi rallegro grandemente che la sua sanità vada migliorando. Faccia coraggio; fede e preghiera. Noi continueremo anche a pregare.

Se non le cagiona troppo disturbo dica alla Madre Presidente che stia allegra, che tema niente; il demonio vuole darle una zampata, ma la Madonna con un colpo della sua verga di ferro, la spezzerà. Noi qui pregheremo per lei.

Tanti ossequi al sig. marito; Dio li benedica ambidue e li conservi sempre in sanità ed in grazia sua, preghi anche per la povera anima mia e mi creda con gratitudine

Della S. V. preg. ma

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco